

# La geografia del Pegolotti

Hiromi SAITO

Nella seconda metà del Duecento la situazione del commercio mediterraneo era fondamentalmente cambiata. Erano avvenuti il crollo dei domini crociati in Siria, l'apertura del Mar Nero agli occidentali, la formazione della Pax mongolica, l'apertura dello stretto di Gibilterra ai cristiani e la navigazione delle navi dei paesi mediterranei nel Mare del Nord. Contemporaneamente all'uso del compasso e la redazione del portolano appare la galea da carico nonché la cocca. Trasformandosi il commercio da itinerante a sedentario appare un tipo di scritto chiamato 'la pratica o il manuale di mercatura'. Nella pratica della mercatura redatta all'incirca nel 1340 a Firenze da Francesco Balducci Pegolotti, mercante della compagnia dei Bardi possiamo osservare la situazione in una fase ormai diversa da quella del secolo precedente. Questa pratica è la più poderosa del suo genere e il suo contenuto è ampio sotto ogni aspetto. Fortunatamente ne abbiamo una edizione critica ottimamente curata da Allan Evans (a cura di A. Evans, F.B. Pegalotti, *La pratica della mercatura*, Cambridge, Massachusetts 1936, ristampa New York 1970).

L'autore vuole esaminare la geografia commerciale della prima metà del trecento utilizzando i dati forniti dal Pegolotti. La pratica del Pegolotti si divide in tre parti. La prima consiste nell'indice del contenuto, interpretazione della terminologia commerciale propria di alcune località e avvertenze per il mercante. La seconda consiste in una guida dei mercati del mondo e la terza nelle conoscenze più o meno specializzate necessarie per la pratica del commercio: la lunghezza dei panni di varie località produttive, le leghe delle varie monete, i nomi delle spezierie, le 'convenienze di vendite e compere di grano' e così via. La seconda parte guida e informa su 53 mercati (incluso l'itinerario da Azov alla Cina). (Tra l'indice del testo e la descrizione attuale c'è una lieve differenza e il numero 53 si riferisce a quest'ultimo). I toponimi che si trovano nel testo sono molto più numerosi e ammontano a 694 includendone 9 che definiscono l'insediamento di popolazioni. Per esempio tra questi 53 mercati elencati non troviamo Barcellona, Bologna, Damasco e così via, ma questi nomi appaiono qua e là nei vari contesti del documento.

Quindi per evidenziare la diffusione geografica dei toponimi trovati, l'autore ha redatto le tabelle (1) e (2) e una carta. Nella tabella (1) i 52 toponimi incorniciati sono mercati descritti nel Pegolotti e quello che rimane dei 53 succitati è l'itinerario da Azov alla Cina.

La tabella (2) è il sommario della tabella (1), nella quale dalla Britannia (B) sono omessi i 208 nomi di English Religious Houses' (S) perchè nomi di località troppo piccole e particolari; nella stessa tabella (2) sono omessi i nomi di 26 stazioni d'imposta che non sono ripetuti altrove per gli stessi motivi. Allora vediamo la diffusione dei toponimi a turno secondo un ordine dato dall'autore. Per evitare complicazioni sulla carta sono punteggiati solo i nomi delle città ad eccezione di pochi esempi di più o meno difficile identificazione, come Jejskij Liman, Kapidag e così via. In quanto all'Europa non mediterranea (A-E) sono punteggiate soltanto le città incorniciate della tabella (1); inoltre i toponimi dell'Asia interna e dell'Oceano Indiano non sono indicati a causa delle ridotte dimensioni di questa carta. Comunque sulla carta è da esaminare la diffusione generale dei toponimi di Pegolotti.

Sottraendo dal totale dei 694 toponimi i nomi di 'English Religious Houses', delle stazioni di imposta, dei popoli e dei toponimi non identificati, ne rimangono 440. Prendendo questa cifra come base di calcolo, il 65% dei toponimi (A-R) sono delle zone mediterranee (comprese le vicine zone atlantiche) e del Mar Nero. Si può dire che la descrizione di queste zone occupano la parte principale dell'opera del Pegolotti. Nelle zone sopraddette le tre parti componenti, Mediterraneo occidentale, Italia e Mediterraneo orientale sono in equilibrio. I nomi dell'Europa non mediterranea sono nella non esigua misura del 30%, fra questi la percentuale del Centro-Est è minima. Rispetto ai toponimi dell'Asia interna e dell'Oceano Indiano non sono pochi almeno in assoluto.

### Tabella (1)

#### (A) Europa centrale e del nord

Denmark/Danismachi	North Sea/Mare Miano
Friesach/Fregiacchesi (agg.)	Norway/Norvea
Germany/La Magna	Poland/Pollana
Goslar/Gossellare	Riga/Riga
Graz/Gratiani(agg.)	Stanborgo della Magna (? apparently a source of silver)
Köln/Cologna	Wien (Vienna)/Vienna
Konstanz/Gostanzo	

#### (B) Britannia

* Arden (Yorkshire)/Ardona	Norfolk/Norforco
Brackley (Northants.)/Bracchelea	Northampton/Nonettona
Cheshire/Zestri	Northumberland/Nortobellanda
Craven (Yorkshire)/Cravenna	* Nottingham/Nontigamo, Montingamo
Cornwall/Cornovaglia	* The Peak (Derbyshire)/Il Pecche
* The Cotswolds/Condisgualdo,	Portsmouth/Portamua
Gontisgualdo	* Rutland/Rottolando
Cumberland/Coppolanda	Scotland/Scozia
England/Inghilterra	Sherwood/Esciereuda, Scireuda
Essex/Essechisi	Stamford/Stanforte
* Grantham/Granno	Suffolk/Sifolco, Sulfolco

Holderness (Yorkshire)/Oldarnese	Thames/Tamigia
Isle of Wight/Isola di Gucco	Trent /Tretta
Kent/Chenti	Wales/Gualesi
* Leicester/Liuzestri, Luisenstri	Westmorland (Westmoreland)/Vestrebellanda
Lincoln/Nicola	Wiltshire/Gildisire
* Lindsey Riding (Lincolnshire)/Lendisia	* York/Vervicche
London/Londra	

## (T) 'English Religious Houses'

Complessivamente nell'elenco dei monasteri britannici che producono lane (pp. 259-269) sono elencati 217 nomi posti da Evans in ordine alfabetico come 'Glossary of English Religious Houses' (pp. 392-396). Dei 217 nomi, che non possono essere qui riprodotti per mancanza di spazio, 9 sono contenuti nell'elenco precedente contrassegnati con \*. In questi casi il nome non è necessariamente quello di un monastero, ma per la maggior parte è quello di 'region as a source of collected wool'. Comunque i rimanenti 208 nomi devono essere aggiunti ai toponimi britannici.

## (C) Francia del nord (compresa 'Francia'), Fiandra e Brabante

Aalst/Ostia	Ghent/Guanto
Amien/Amiensa, Miensa	Ghistelles/Chistella, Ghistella
Anvers (Antwerp)/Anguersa, Anversa	Hainault/Analdo
Arras/Arazzo	Hondschoote/Dondiscatto
Artois/Artese	Hui?, Hague?/Nago
Audenarde, Oudenarde/Undinarda	Langemarc (Langemarck)/Lungamerca
Auxerre?/Ascura	Lille/Lilla
Bapaume/Belpamo	Louvain/Loano, Lovano
Bar-sur-Aube/Bari	Malines/Mellino
Bayeux/Baiuolo	Maubeuge/Malbogio
Beauvais/Belvagio	Messines/Messina
Béthune/Bettona	Montivilliers/Mostavolieri
Béziers/Bindersi	Montreuil-sur-mer/Mosteruolo, Mostieri
Boulonnais (Boulonnois)/Bolognose	Normandie (Normandy)/Normandia
Brabant/Brabante	Oostbourg?/Stanborgo
Bruges (Brugge)/Bruggia	Orchies/Orci
Bruxelles(Brussels)/Borsella	Paris/Parigi
Caen/Camo	Picardie (Picardy)/Piccardia
Cambrai/Canbragio	Poperinghe/Popolungo, Poponlugno
Castelnau/Castello Nuovo	Provins/Proino
Châlons-sur-Marne/Celona in Campagna	Reims(Rheims)/Rensa
Courtrai/Coltrai	Reye/Roia
Damme/Damo	Saint Denis (St. Denys)/San Donigi
Dendermonde/Terramondo	Saint Omer/Sant'Omieri

Diest/Diesto  
 Dixmude/Canmua  
 Douai/Doagio  
 Enghien/Inghiemmo  
 Escaut (Scheldt)/Scalto  
 Flandre (Flanders)/Fiandra  
 France/Francia

? /Santo Sisti (? apparently near Ghent)  
 Seine/Seuna  
 Sluys/Le Schiuse  
 Thourotte? (Thourout)/Toroldo  
 Tournai/Tornai  
 Troyes/Ters, Tessi, Tresetto  
 Valenciennes/Valenzino  
 Ypres/Ipro

(D) *Francia dell'est*

Autun/Aitone di Borgogna  
 Besançon/Bisenzona  
 Bourges/Borghi  
 Bourgogne (Burgundy)/Borgogna  
 Chalon-sur-Saône/Celona in Borgogna  
 Champagne/Campagna

Dijon/Diegianesi, Digianesi (agg.)  
 Franche-Comté/Borgogna dell'Impero  
 Lagny/Lagnino  
 Mâcon/Maconne  
 Montferrand?/Monferrante

(E) *Francia dell'ovest*

Bordeaux/Bordellesi (agg.)  
 Bourg/Borgo in Guascogna  
 Fronsac/Fronzacco  
 Gironde/Gironda  
 Livourne/Liborno, Linborno

Poitiers/Petavini (agg.)  
 La Rochelle/Roccella  
 Royan-sur-Gironde/Roani sopra Gironda  
 Vayrac? (Vayres)/Vara

(F) *Francia del sud*

Aigues Mortes/Aguamorta  
 Arles/Arli  
 Avignon/Vignone (Corte di Papa)  
 Bagnols-sur-Céze?/Bagnuolo  
 Carcassonne/Carcasciona  
 Collioure/Colliveri  
 Draguignan/Draghignano  
 Étang de Pérols/Stagno  
 Guascogne (Gascony)/Guascogna  
 Hyères/Iera  
 Lattes (the port of Montpellier on  
 the Étang de Pérols)/Latte  
 Lyons/Lione  
 Marseilles/Marsilia

Montolieu/Monteulivo  
 Montpellier/Monpolieri, Munpolieri  
 Narbonne/Nerbona  
 Nice/Nizza  
 Nîmes/Nimissi  
 Perpignan/Pirpignano  
 Provence/Provenza  
 Le Puy (Puy)/Poi  
 Radelle, Rudelle(a station 'a mezzo lo stagno'  
 between Aigues Mortes and Montpellier)  
 /Roccella  
 Rhône/Rodano  
 The Roubine (waterway running south  
 from Aigues Mortes?)/La Rubina  
 Toulouse/Tolosa

(G) *Iberia (comprese Isole Baleari)*

Almeria/Almeria, Rimirra  
 Aragon/Aragona  
 Barcelona/Barzalona  
 Cadiz/Cadisi

Mallorca (Majorca)/Maiolica  
 Navarra (Navarre)/Navarra  
 Piagge di Spagna (qui, compresi  
 España, Portugal e Morocco)

Castilla (Castile)/Castello, Castiglio  
 Cataluña (Catalonia)/Catalogna  
 España (Spain)/Spagna  
 Ibiza/Eviza  
 León/Leona  
 Lerida [Lleida]/Loridi in Catalogna  
 Lisboa (Lisbon)/Lisbona

Portugal/Portogallo  
 San Mateo [Sant Mateu]/San Matteo  
 Sevilla (Seville)/Sibilia, Sobilia, Subilia  
 Tarragona/Terragona  
 Tortosa/Tortosa di Catalogna  
 Valencia/Valenza

(H) *Magreb (Barbaria)*

Annaba (Bona)/Buona di Barbaria  
 Asilah (Arsila)/Arzilla  
 Azemmour/Zamorro, Zamurro  
 Barbary/Barberia  
 Bejaïa (Bougie)/Buggiea di Barbaria  
 Casablanca, Dar el Beida/Niffe  
 Castilia? (a christian settlement about  
 Tozeur in Tunisia)/Castiglione  
 Ceuta/Setta  
 Collo in Barbary[?]/Colle di Barberia  
 Djerba/Gerbi di Barberia  
 Fes (Fez)/Fiesa, Fiesso  
 [Magreb] ('West')/Garbo

Malta/Malta  
 Meknes/Michelenza  
 Morocco/Morrocco  
 Organa (the district which lies between Nubia and  
 the course of the Niger)/Organni (agg.)  
 Piagge di Spagna (qui, compresi Safi,  
 Azemmour, Casablanca, Saleh e Arsila)  
 Rabat/Rabatta  
 Ras-el-Mahbes? (between Djerba and  
 Tripoli)/Sarabese di Barberia  
 Safi/Saffi, Zaffi  
 Salé (Saleh)/Salle  
 Tripoli in Barbary/Tripoli di Barberia  
 Tunis/Tunizi

(I) *Italia del nord*

Aquilea  
 Ascoli  
 Asti  
 Bologna  
 Bovolento/Bonvolento  
 Cervia  
 Chioggia  
 Cividale/Civita  
 Civitanova/Civitanuova  
 Como/Conmo  
 Cormons/Colmonia da Friuli  
 Cremona/Chermona  
 Ferrara  
 Friuli/Frioli  
 Gavi (Piemonte)  
 Genova  
 Grado/Grada  
 Imola  
 Lombardia  
 Mantova

Milano/Milano, Melano  
 Novi/Nuovo  
 Padova  
 Palazzolo in Friuli/Palazuolo in Frioli  
 Piacenza/Piagenza  
 Porto Buso/Buti  
 Portovenere/Portoveneri  
 Ravenna  
 Rimini/Rimine  
 Romagna  
 Susa/Segugine (agg.)  
 Tortona/Tortonini (agg.)  
 Trento/Trentini (agg.)  
 Treviso/Trevisi  
 Trieste/Triesti  
 Udine  
 Voltaggio  
 Venezia (Venice)/Vinegia  
 Verona

(J) *Italia centrale***Ancona**

Arno

Bientina/Bettina

Castelfranco di Sotto/Castello del Borgo

Faenza

Fano

Fermo

**Firenze**

Lucca

Lunigiana

La Marca

Massa Marittima/Massa

Montieri?/Monterieri

Montopoli/Monte Topoli

Perugia

**Pisa**

Porto Pisano

Roma

San Miniato al Tedesco/San Miniato

Santa Maria a Monte (between Bientina  
and Castelfranco)

Siena

Signa

Toscana

Val d'Arno

Volterra

(K) *Italia del sud*

Abruzzo/Abruzzi, Bruzzi

L'Aquila/Aquila d'Abruzzi

Bari

Barletta

Basilicata/Bassilicata

Bitonto

Brindisi/Brandizio

Calabria/Calavria

Castellammare di Stabia (near to Salerno)  
/Castello a Mare

Cava del Principato (?)

Cosenza/Cosenzia di Calavria

Corneto [di Puglia] (?)

Cotrone/Cutrone in Calabria

Foggia

**Gaeta**

Giovinazzo/Giovanazo

Longobucco/Lungobucco

Manfredonia

Molfetta/Melfeta

Monopoli

**Napoli**Nocera de' Saracini/Nocchia di  
Saraccino

Ortona/Ortona in Abruzzi

Palermo

Pescara

Pescia di Puglia (?)

Potenza

Principato [Regno di Napoli]

**Puglia (Apulia)****Salerno**

Salpi di Puglia

San Giovanni Rotondo/San Giovanni  
Ritondo

Scalea

Siponto/Spanto di Puglia

Taranto

Terra di Lavoro

Trani

Tropea/Turpia di Calavria

Varani? (lagoon north of Gargano)/Ircani

Vieste/Bestia di Puglia

(L) *Sicilia*

Messina

Patti/Patti di Cicilia

Piage di Cicilia (the area west of  
the River Salso)

Salso

**Sicilia/Cicilia**

Termine, Termini

Terranova

Val di Mazzara/Val di Mazara

Vulcano (Lipari Is.)/Bolgano

(M) *Sardegna*

Cagliari/Castello di Castro  
Gallura/Galoresse (agg.)  
Iglesias/Villa di Chiesa

Oristano/Arestano, Arestimo  
Sardegna/Sardigna

(N) *mari Adriatico ed Ionio*

Capodistria (Capo d'Istria)  
Cres (Cherso)/Cherso di Schiavonia  
Dürres/Durazzo  
Ghelle di Schiavonia (?)  
Il Golfo [Mare Adriatico]  
Himare (Chimara)/Cimarra  
Istria/Istria  
Killini (Kyllene, Clarenza)/Chiarenza  
Koróni (Korone)/Corone  
Kotar (Cattaro)/Catera di Schiavonia  
Krak (Isola Veglia)?/Navilio di Schiavonia

Lukowo [?]/Luchi di Schiavonia  
Methóni(Methone)/Modone, Mudone  
Novi [Novigrad (d'Istria)?]/Nova di Schiavonia  
Pag (Pago)/Pugo in Schiavonia  
Pátrai (Patras)/Patrasso  
Pelopónnisos (Peloponnesus)/La Morea  
Ragusa [Dubrovnik]/Raugia, Rausia  
Šibenik (Sebenico)/Sibinico di Schiavonia  
Slavonia/Schiavonia  
Zadar (Zara)/Garda di Schiavonia, Giadra

(O) *mari Egeo e di Marmara*

Alashehir (Alashehr), Philadelphia/Filadelfe  
Ayasoluk (ancient Ephesus)/Altoluogo  
Constantinople/Gostantinopoli  
Diaschilo? (Eskel Liman on the south  
shore of Marmora, near to Kapu Dagh)  
/Ghiaghillo, Ghiachile (agg.)  
Evia (Euboea)/Negroponte  
Foça (Eskidje-Fodja, Phocea)/Foglia  
Greece/Grecia  
Iráklion (Candia)/Candia  
Kapu Dagh [Kapidag], Cyzicus  
/Cassico, Chisico  
Khaniá (Canea)/Canea  
Kriti (Crete)/Creti  
Kórinthos (Corinth)/Coranto  
Kütahya (Kutahieh)/Coltai, Cottai

Marmara (Marmora)/Mamora  
Mílos (Melos)/Amilo  
Monembasía/Malvagia  
Palatia [Palaia Psara?] (Asia Minor)  
/Palattia, Palitia  
Pera (Constantinople)/Pera  
Rhódos (Rhodes)/Rodi  
Romania/Romania  
Štip (Ištíp)/Stiva  
Tekirdag (Tekirdagh), Rodosto  
/Rodisto, Rudistio  
Thessaloniki (Salonica)/Sallonicchi  
Tirilye (Trilia) (on the south shore of Marmora)  
/Triglia  
Turkey (Asia Minor)/Turchia  
Ulubad, Ulek Abad /Lupai

(P) *Mar Nero*

Akkerman/Maocastro  
Anchialos (Bulgaria [near to Pomorie])  
/Asilo  
Azov/Tana  
Black Sea/Mare Maggiore  
Bulgaria/Zaorra, Zavorra  
Circassia(region in the North Caucasus)  
/Zecchia

Kertch/Vospero  
Lobuosom (a port on the River Mius, Sea of  
Azov?)  
Pesce (a Genoese settlement probably by the  
Bejsugskij (Beissugsk) Liman)  
Porteti (on the west coast of the Berdiyans'k  
(Berdyansk) promontory?)/Ipoli  
Porto Pisano (probably by the north

Crimea/Gazera, Gazeria  
 Dolgaja (Dolgaya)/Taro  
 Erzerum/Arzerone  
 Erzingan/Arzinga  
 Feodosia/Caffa  
 Giresun (Kiresün, Kerasont)/Chisenda  
 Jejskij (Jeisk) Liman/Balzimachi  
 Kamcija (Kamchik, Vizina)/Vezina  
 Karahissar [Sebinkarahisar?], Koloneia  
 /Colonna

Adana (Ayas)/Laiazo, Laiazzo

Akko (Acre)/Acri

Alanya (Alaya), Candelor/Candelloro  
 di Turchia

Aleppo [Halab]/Alappo, Aleppo

Alexandria/Allessandria

Amman/Amano di Soria

Ania [? Asia Minor]/Ania

Antalya (Adalia)/Setalia

Armenia/Ermenia, Erminia  
 (in the sense of Little Armenia)

Beirut [Bayrut]/Baruti

Cairo/Bambillonìa

Cham (the provins or even city of  
 Damascus)/Sciame

branch of the Don near Siniavka)  
 Sangiorgio (possibly at the opening of  
 the Molochnyy (?Gorki) Liman)

Sivas/Salvastro, Savastro

Sozopol (Sozopolis, Sisebolu)/Sinopoli

Taganrog/Lo Cobardi, Loccobardi

Trabzon (Trebizond)/Trabizonda, Trebizonda

Varna/Varna

Yevpatriya (Eupatoria)?/Lifetti

(Q) *Levante*

Damascus/Damasco, Dommasco

Damietta [Dumyat]/Damiata

Egypt/Egitto

Famagusta [Gazimagusa]/Famagosta

Hatai ([Antakya], Antioch)/Antiocchia

Al-Karak (Kerak)/Cracco, Cranco di Monreale

Kípros (Cyprus)/Cipri

Latakia (Al-Ladhiqiyah), Laodicea/Leccia

The Levant/Levante

Nicosia/Niccosia

Ramla (Ramleh)/Rame di Soria

Syria/Soria

Tripolis [Tarabulus] in Syria/Tripoli di Soria

Tyre [Sür]?/Tiro

(R) *Stazioni d'imposta da Adana (Ayas) a Tabriz*  
 (\* *significa essere ripetuto altrove*)

\* Adana (Ayas)

? /Colidara

? /Gandon (possibly the frontier station  
 of the Persian Khans)

Kayseri (Kaisariyah)?/Casena (Caseria?)

? /Gavazera dell'Amiraglio ('The Emir's  
 Caravanserai')

? /Gavazera del Soldano (Sultan Khan,  
 caravanserai 40 kilometres north of  
 Kayseri?)

? /Gadue

? /Gavazera di casa Jacomi

\* Sivas

Todurga (Todorag) /Dudriaga

? /Greboco

? /Mughisar

Polorabahag/Polorbecch, Polarbecche

? /Sermessacalo

? (probably a place on the plain of Alashgerd)  
 /Aggia, Aggio

Kalakilisa (Karaköse?)/Calacresti

Uch-Kilisse (likewise on the upper reaches of  
 the Murad-su)/Tre Chiese

Bayazid (Dogubayazit)? /Sotto l'Arcanoe  
 ('at the foot of Mt. Ararat')

Karakand (a village southwest of Bayazid)  
 /Scaracanti

? /Locche ('Bocche'?)

? /Piana di Falconieri

? /Li Camuzoni

The plain of Khoi (Khvoy)/Piane del Fiume  
 Rosso (' il Fiume Rosso' = the Kizil Chai



* Erzingan	which flows into the Araxes(Aras)
? /Gavezera sulla montagna	? /Condro(on the route which borders Lake
? /Ligurti	Urmia)
? /Ponte a Cantieri	? /Sandoddi
* Erzerum	* Tabriz

Complessivamente 31 nomi sono inseriti nella lista delle stazioni d'imposta da Adana (Ayas) a Tabriz (pp. 28-29), e l'Evans lo ha posti in ordine d'itinerario come 'Glossary of Toll Stations on the Road from Ayas to Tabriz' (pp. 389-391). Delle 31 località i 5 segnati con \* sono ripetuti altrove. Comunque in questa parte sono venuti alla luce 26 nuovi nomi.

(S) *Asia interna ed Oceano indiano*

Almalyk (Almalik)/Armalecco	Otrar (on the Arys River some 8 miles above its
Astrakhan/Gintarcan, Gittarcan	confluence with the Syr Darya)/Oltrarre
Baghdad (Bagdad)	Peiping, Khanbalik/Canbalecco, Gamalecco
/Baccadeo (agg.), Baldacca, Gabbadeo	Persia/Persia
Canar (Persia)/Cannaruia (agg.)	Quilon, Kolam/Colombo
Caspian Sea/Mare del Sara	Sarai/Sara
China, Cathay/Cattua, Cattua (agg.),	Sarajcik (Saraichuk) (probably Sarajcik
Gattaio	(Saraitchikowskaya) on the Ural River)
Ghilan/Ghella	/Saracanco
Hangchow, Quinsai, King-sze/Cassai	Suqutra (Socotra)/Socoltrino (agg.)
India/India	Tabriz/Torisi
Kanchow/Camesu	Talish [-Mikeyli] (Azerbaijan)/Talani (agg.)
Lahijan/Leggi	Tartary/Cataria, Tarteri
Mary (Merv)/Merdacascia	Urgenc (Urgenj) (about 90 miles northwest of
Mecca/Mecca, Mecchia	modern Urgenj)/Organci

(U) *Popoli*

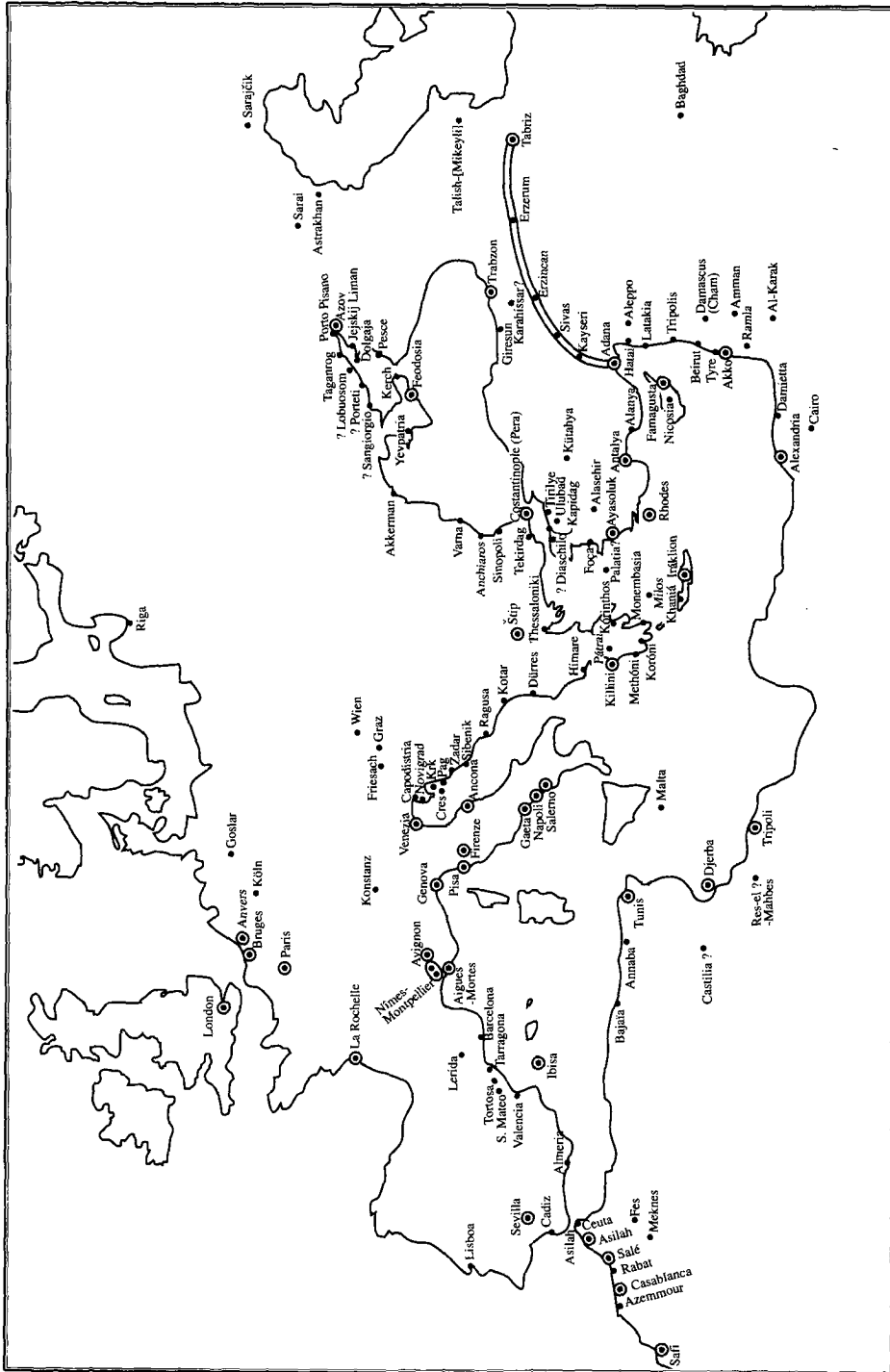
Arabs/Arabi	Jews/Giudei
Cumanian/Cumanesca	Mongols/Moccoli
Franks (Western Europeans)/Franchi	Moors/Mori
German/Tedesco	Saracen/Saracini
Italians/Taliani	

(V) *località non identificata*

Andria (listed as a source of silk)	Rimbola (possibly Rivoglio? in Istria,
Cerinchian ('comino di Cerinchian')	Rivoli in the Veronese, or Rivallo
La Despina ('grana della Despina')	near Trieste)
Maggio ('grana di Maggio')	Rocca (a source of wax; can it possibly
Melgueil/Margugliesi, Mergaugliesi (agg.)	be Riga?)
[Evans saprebbe dov'è, ma non	Rocca Magna (a source of copper)
possiamo identificarlo]	Stormo (a source of linens)
Melcarto	Villagi (a source of cloth)

Tabella (2)

	n.	%	%	n.	%	n.	%
(A) Europa centrale e del nord	13	1.9	3.0	13	3.0		
(B) Britannia	34	4.9	7.7				
(C) Francia del nord, Fiandra e Brabante	63	9.1	14.3			130	29.5
(D) Francia dell'est	11	1.6	2.5	117	26.6		
(E) Francia dell'ovest	9	1.3	2.0				
(F) Francia del sud	25	3.6	5.7				
(G) Iberia	20	2.9	4.5	68	15.5		
(H) Magreb	23	3.3	5.2				
(I) Italia del nord	39	5.6	8.9				
(J) Italia centrale	25	3.6	5.7				
(K) Italia del sud	40	5.8	9.1	118	26.8	286	65.0
(L) Sicilia	9	1.3	2.0				
(M) Sardegna	5	0.7	1.1				
(N) mari Adriatico ed Ionio	21	3.0	4.8				
(O) mari Egeo e di Marmara	26	3.7	5.9				
(P) Mar Nero	27	3.9	6.1	100	22.7		
(Q) Levante	26	3.7	5.9				
(R) Asia interna ed Oceano indiano	24	3.5	5.5	24	5.5	24	5.5
totale (A-R)	440	63.4	100.0	440	100.0	440	100.0
(S) 'English Religious Houses'	208	30.0	...				
(T) Stazioni d'imposta	26	3.7	...				
(U) Popoli	9	1.3	...				
(V) nomi non idfenticati	11	1.6	...				
totale (A-V)	694	100.0	...				



Esaminiamo adesso brevemente la situazione generale.

(A) L'Europa centrale e del nord non occupa una parte importante nella geografia del Pegolotti; le scarse città sono anseatiche o situate ai piedi delle Alpi e nessuna di queste egli inserì nella sua guida. È chiaro che il Pegolotti non è quasi mai interessato alla zona dei mercanti tedeschi.

(B-E,S) Sembra che Britannia, Fiandra-Brabante e Francia (escluso il sud) costituiscano un unico gruppo: le prime due furono visitate dallo stesso Pegolotti come mercante. Il lunghissimo elenco di 'Religious Houses' indica che la Britannia, esportatrice della migliore lana, era importantissima in particolare per Firenze che aveva appena cominciato a produrre panni di qualità superiore. La Francia del nord e la Fiandra-Brabante sono centri dell'industria laniera, i loro prodotti sono stati oggetto importantissimo di compravendita da parte dei mercanti italiani. Rispetto a quest'area la Francia dell'est e dell'ovest hanno una minore importanza. L'Ovest è essenzialmente un luogo di transito di merci, mentre all'Est si trovano la Champagne, un tempo fiorente, e la Borgogna, da dove si esportava la migliore qualità di lana dopo quella inglese. Londra, Bruges, Anversa, Parigi e anche La Rochelle sono le città indicate come mercati.

(F) La Francia del sud è un'area di città vivaci nonchè una zona di passaggio per il Nord; come tipiche tappe vediamo tra le altre Lattes e Radelle. I mercati cittadini di Avignon, Nîmes insieme con Montpellier e Aigues-Mortes sono inseriti nella sua guida da Pegolotti.

(G) Nella regione iberica i nomi sono sparpagliati nella penisola, come città invece si concentrano nella parte mediterranea eccetto Cadiz, Sevilla e Lisbona. I mercati inseriti nella guida sono Sevilla e due isole baleari cioè Ibiza, famosa per il suo sale, e Mallorca centro di raccolta e di distribuzione nel Mediterraneo occidentale.

(H) Il Magreb si può dividere in due parti. La prima è il Marocco, di cui appaiono le 9 città: 2 interne e le rimanenti 7 litorali, delle quali solo Ceuta è città mediterranea. La seconda è l'area Algeria-Tunisia-Libia a cui tradizionalmente i regni di Sicilia e Napoli sono interessati. Queste due aree sono state trascurate dalla storiografia del commercio europeo medievale.

(I-M) La geografia del Pegolotti naturalmente abbonda di toponimi italiani, i più numerosi sono quelli dell'Italia del nord e del sud. La prima è un'area di industrie e di grandi empori, la seconda insieme a Sicilia e Sardegna è un'area agricola. I mercati d'Italia inseriti nella guida sono Genova, Venezia, Firenze, Pisa, Ancona, Napoli, Salerno e Gaeta esportatrice di vino. Anche il Friuli, Puglia, Sicilia e Sardegna sono relazionati come mercati che esportano generi alimentari e materie prime.

(N) Nei mari Adriatico e Ionio solo il mercato di Killini è relazionato nella guida. Le altre località servono da tappe di viaggio o come retroterra per i generi alimentari e le materie prime per l'Italia centrosettentrionale. Si nota che Ragusa non è ancora citata nella guida.

(O) Questa area denominata genericamente 'la Romania' comprende empori come Costantinopoli, Rodi, Iràklion (Candia) e oltre a questi Evia (Negroponte), Ayasoluk (Efeso) e persino Štip sono riportate come mercati. Comunque a quei tempi la Romania in generale interessava ai mercanti occidentali.

(P) Il Mar Nero ormai coperto dalla Pax mongolica è diventata un'area molto interessante per i mercanti soprattutto delle città marinare italiane. Feodosia (Caffa) e Azov (Tana) nonché Trazbon sono innanzitutto empori di merci orientali, ma numerosi porti delle coste occidentali e del mar d'Azov sono luoghi di esportazione di frumento, pesce, legname, e così via. Questa area era famosa per il commercio degli schiavi.

(Q) In merito al Levante, proibite dal Papa le comunicazioni con i Mammalucchi, gli occidentali trafficano in merci orientali attraverso il regno armeno, per questo motivo Adana (Laiazzo) diventa il loro avamposto principale e Famagosta che gli sta di fronte diventa un importantissimo emporio. Gli altri mercati inseriti nella guida sono: Antalya, Akko (all'epoca 'quando era a mano di cristiani') e Alessandria, ma la loro descrizione non è così ricca come quella di Adana e Famagosta. Riflettendo la situazione di allora non sono relazionati i grandi mercati tradizionali dell'area ormai sottomessa dai Mammalucchi come Damasco e Aleppo.

(T) Di questa area vastissima che i mercanti italiani non penetrano profondamente arrivando al massimo fino a Tabriz e alla costa settentrionale del Mar Caspio, essi conoscono bene anche i nomi di località lontanissime.

Per esaminare sommariamente il carattere di ciascuno dei mercati relazionati nella sua guida l'autore ha redatto la tabella (3), prestando attenzione ai punti sotto indicati. Per inciso, le località dove Pegolotti ha dimorato o ha svolto i suoi affari sono Anvers (almeno dal 1315-17), England (forse London, 1317-?), Famagosta (almeno dal 1324- almeno al 27) e Adana/Laiazzo (gennaio del '1335' secondo lo stile fiorentino). (a) Numero di mercati con i quali, a giudicare dalla descrizione sulla conversione dei pesi e delle misure con le loro, dovevano esistere relazioni commerciali. (b) Ricca descrizione delle 'spezierie'. (c) Descrizioni particolareggiate sull'esportazione o importazione di viveri: frumento, olio, vino sale, eccetera. (d) Descrizione della monetazione. (e) Tassi di cambio con altri mercati. (f) Descrizioni della circostanza particolare della stessa località. L'ordine seguito qui è quello del contenuto del documento stesso.

	a	b	c	d	e	f	
1) Azov-Cina	...					○	tappe e mercati sull'itinerario relazionati
2) Azov/Tana	2	○					grande sbocco dei merci orientali
3) Feodosia/Caffa	2					○	base commerciale dei genovesi
4) Tabriz	6	○				○	grande emporio, avamposto di mercanti occidentali
5) Trabzon	2					○	ingresso per Tabriz, scalo di galee armate
6) Costantinopoli	20	○	○			○	emporio colossale (insieme con Pera)
7) Mar Nero	...		○			○	esportatrice di frumento, guidati caricatoi suoi
8) Ayasuluk/Altoluogo	5		○			○	esportatrice di frumento, allume ecc.
9) Antalya/Setalia	...	○				○	importante emporio dell'Anatoria meridionale
10) Adana/Laiazzo	10	○		○		○	emporio in sostituzione di quello dei Mammalucchi
11) Akko/Acri	25	○					emporio fiorente all'epoca dei crociati
12) Alessandria	16	○				○	emporio tradizionale
13) Famagosta	42	○		○		○	emporio ora importantissimo, esportatrice di sale
14) Rodi	7	○	○	○	○	○	emporio importante, esportatrice di sapone
15) Iráklion/Candia	4					○	[colonia veneziana] tappa importante
16) Sicilia	6		○	○		○	base importantissima di viveri nel Mediterraneo
17) Killini/Chiarenza	6			○	○	○	emporio di Peloponnisos, esportatrice di viveri
18) Štip/Stiva	2						esportatrice di vino?
19) Evia/Negroponte	...					○	[colonia veneziana] esportatrice di viveri, tappa
20) Sardegna	5		○	○		○	esportatrice di argento, frumento, sale ecc.
21) Mallorca/Maiolica	17	○	○			○	emporio importante del Mediterraneo occidentale
22) Tunisi	17			○		○	emporio importante del Magreb
23) Tripoli(Barberia)	1		○				importatrice di frumento siciliano
24) Djerba/Gierbi	2						esportatrice di olio in Sicilia
25) Venezia	38	○	○	○	○	○	emporio colossale
26) Friuli	1		○				importatrice di frumento e di sale
27) Ancona	9	○		○		○	emporio di Italia centrale sul lato adriatico
28) Puglia	26		○		○	○	esportatrice importantissima di frumento, olio ecc
29) Salerno	3					○	la più grande fiera del regno di Napoli
30) Napoli	14	○	○	○		○	il più grande emporio del regno di Napoli
31) Gaeta	1		○				esportatrice di olio
32) Firenze	28			○	○	○	il più grande mercato finanziario
33) Pisa	15	○	○			○	ingresso per Firenze e per Toscana
34) Genova	21	○	○		○	○	emporio grande, esportatrice di argento a Romania
35) Nîmes · Montpellier	20	○				○	tappa di collegamento fra il Nord e il Mediterraneo
36) Avignon	2					○	mercato di consumo
37) Aigues Mortes	...					○	ingresso per Francia interna
38) Ibiza/Eviza	2		○				esportatrice di sale
39) Bourgogne	4					○	esportatrice di lana agnellina e di panni di lino

	a	b	c	d	e	f	
40) Champagne	...	○				○	fiere, compravendita a credito, liquidazione di conto
41) Paris	4						descrizione scarsa [situazione inadatta al commercio?]
42) Flandre	...					○	città, fiere, esportatrici di panni di lana
43) Bruges	19	○	○		○	○	emporio colossale per italiani nonchè anseatici
44) Brabante	...						chiamate le poche città sole
45) Anvers	...	○				○	stapula per genovesi, fiorentini, inglesi ecc.
46) London	4	○	○	○		○	esportatrice di lana anche per il Mediterraneo
47) England	...					○	quantità di lana di ogni monastero relazionato
48) La Rochelle	...					○	tappa sulla via di Nîmes
49) Sevilla/Sibilia	11	○	○			○	esportatrice di olio, importatrice di frumento
50) Safi/Zaffi	3		○			○	esportatrice di frumento
51) Casablanca/Niffe	...					○	esportatrice di frumento, pelle e lana
52) Salé/Salle	...					○	esportatrice di pelle e lana
53) Asilah/Arzilla	...					○	emporio della zona

Abbiamo esaminato a lungo la geografia del Pegolotti. Egli conosceva minuziosamente la geografia commerciale di Fiandra e Brabante nonchè di Armenia (piccola) e Cipro in cui aveva dimorato più o meno a lungo. Ma oltre a queste informazioni, altre, da ogni località di qualche importanza economica mondiale, ne arrivano, direttamente o indirettamente a Firenze, uno dei più grandi centri di raccolta di informazioni. Comunque, come si vede, nella geografia inquadrata dal Pegolotti sono considerate dimensioni vastissime. I 53 mercati da lui relazionati sono veri e propri centri commerciali di ogni zona. Anche tra questi mercati esiste una gerarchia la cui posizione è determinata da elementi quali la varietà di funzioni economiche, varietà e quantità delle merci trattate e il numero di mercati con cui esistevano rapporti di collaborazione o subordinazione. La rete dei mercati di prima categoria ha una dimensione intercontinentale piuttosto che internazionale e su questa rete circolavano merci di origine intercontinentale e internazionale. Nella vita economica quotidiana, le reti più limitate pur avendo spiccate caratteristiche più o meno regionali e pur composte anche da mercati di categoria inferiore, rivestono una importanza non secondaria. Con reti di questo tipo ogni località si può approvvigionare di prodotti più o meno locali, cioè viveri e materie prime per la vita quotidiana.

In questo lavoro limitato non possiamo affrontare la struttura e la portata di ciascuna rete regionale, in altre parole le rispettive caratteristiche originali; solo dopo averlo fatto potremo comprendere a pieno il concreto mondo del commercio all'epoca del Pegolotti.